



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

DECRETO N. 193 PROT. N. 25380

ANNO 2017 TIT. VII CL. 1 FASC. _____ ALL. 2

OGGETTO: Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato di collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre (CEL).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, recante "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 5 febbraio 1992 n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, contenente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, contenente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il decreto-legge 21 aprile 1995 n. 120, recante "Disposizioni urgenti per il funzionamento delle università", convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995 n. 236 e in particolare l'articolo 4, che introduce nell'ordinamento italiano la figura del collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre, in possesso di laurea o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere e di idonea qualificazione e competenza, assunto dalle università con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato ovvero, per esigenze temporanee, a tempo determinato;

visto il CCNL del comparto università, sottoscritto in data 21 maggio 1996, in quanto ancora applicabile ai collaboratori ed esperti linguistici e in particolare l'articolo 51, che disciplina mansioni e modalità di reclutamento di tali figure professionali;

visto il d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il d.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68, contenente il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003 n. 3";

visto il d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria",



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e in particolare l'articolo 66 comma 13-bis, il quale, nel testo attualmente in vigore, prevede che, per il biennio 2012-2013, il sistema delle università statali può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente a una spesa pari al 20 per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, del 80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49;

visto il CCNL del comparto università quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, nonché il CCNL biennio economico 2008/2009, sottoscritto in data 12 marzo 2009;

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

vista la legge 12 novembre 2011 n. 183, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)*" e in particolare l'articolo 15, contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

visto il d.lgs. 29 marzo 2012 n. 49, recante "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei*";

vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

visto il d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, contenente il "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165*";

vista la legge 6 agosto 2013 n. 97, recante "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013*" e in particolare l'articolo 7, che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

richiamato lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012;

richiamato il Codice etico dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con D.R. n. 254 del 7 maggio 2012;

richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Macerata, adottato ai sensi dell'articolo 54 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ed emanato con D.R. n. 317 del 4 agosto 2015;

richiamate le deliberazioni del Consiglio di amministrazione del 24 giugno 2016 punto n. 6.1 all'o.d.g. e del 26 maggio 2017 punto n. 6.1 all'o.d.g., con le quali, in sede di approvazione della programmazione triennale del personale 2016-2018, è stato stabilito di destinare, complessivamente, n. 0,80 punti organico per la copertura, a mezzo di pubblico concorso, di n. 4 posti a tempo indeterminato di collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre (CEL);

considerato che con nota n. 15186 del 8 agosto 2017 è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del d.lgs. n. 165/2001, che si è conclusa con esito negativo, non avendo il Dipartimento della Funzione pubblica riscontrato la comunicazione dell'Università nei termini di legge;



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

considerato altresì che l'Università ha provveduto con nota n. 15206 del 8 agosto 2017 ad attivare la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001, pure conclusasi con esito negativo;

considerato che alla data attuale non sono disponibili all'interno dell'ente graduatorie per la figura di collaboratore ed esperto linguistico;

considerata dunque la necessità di procedere all'indizione di concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato di collaboratore ed esperto linguistico (CEL) nelle lingue cinese, inglese, italiana e spagnola;

accertato il rispetto dei limiti di legge di cui all'articolo 5 del d.lgs. n. 49/2012, nonché la copertura finanziaria del posto oggetto della presente procedura concorsuale

DECRETA

Art. 1

Indizione del concorso pubblico

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di collaboratore ed esperto linguistico (CEL) di lingua madre con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ai sensi del vigente CCNL del comparto università, per le seguenti lingue:

- n. 1 collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua cinese;
- n. 1 collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua inglese;
- n. 1 collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua italiana;
- n. 1 collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua spagnola.

Il monte ore annuo previsto per ciascuno dei posti è fino a un massimo di n. 750 ore.

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – “*Concorsi ed esami*”, nonché all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università degli Studi di Macerata (<http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo>).

L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Profilo del candidato

Le figure professionali da reclutare devono possedere un elevato grado di conoscenza della lingua per la quale intendono concorrere, capacità metodologiche per lo svolgimento delle esercitazioni linguistiche e delle attività di supporto alla didattica, nonché capacità di relazionarsi con gli studenti ai fini del loro apprendimento della lingua prescelta.

In tale prospettiva devono possedere ottime conoscenze delle tecniche di apprendimento, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici e di materiali didattici, e un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso oggetto del presente bando è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) madrelinguismo della lingua per la quale si intende concorrere (si specifica che sono da considerare madrelingua, secondo quanto chiarito dalla circolare n. 5494/1982 del Ministero della pubblica istruzione, i cittadini, italiani e stranieri, che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di riferimento);
- b) essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di laurea, conseguito in conformità all'ordinamento degli studi universitari previgente al d.m. n. 509/1999, ovvero diploma di laurea



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

triennale, specialistica o magistrale, conseguito ai sensi del d.m. n. 509/1999 o del d.m. n. 270/2004. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento non accademico ai sensi della normativa vigente, che dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. In mancanza del provvedimento di equipollenza o di riconoscimento non accademico potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta degli stessi; in quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento non accademico del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione in servizio;

- c) età non inferiore ad anni 18;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;
- f) avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985);
- g) non avere riportato condanne penali passate in giudicato e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso la pubblica amministrazione, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- h) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 primo comma lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, ovvero non essere stati oggetto di licenziamento disciplinare presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 55-*quater* del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- i) non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'articolo 1 della legge 20 maggio 2016 n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'articolo 1 commi 37 e seguenti della medesima legge, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università;
- j) avere maturato esperienza in attività formative della lingua per la quale si intende concorrere presso università italiane o estere, istituti di cultura o enti privati accreditati a livello internazionale, di durata complessiva pari almeno a 24 (ventiquattro) mesi;
- k) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al presente articolo, con l'eventuale eccezione della dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento non accademico del titolo di studio conseguito all'estero di cui alla precedente lettera b), devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

I candidati devono compilare la domanda di ammissione al concorso in carta semplice e in conformità allo schema allegato (allegato "A").

La domanda, completa di ogni informazione richiesta, deve essere debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione, ed essere indirizzata, corredata della relativa documentazione, al



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Direttore generale dell'Università degli Studi di Macerata presso l'Area risorse umane – Ufficio personale tecnico amministrativo, sito in Via XX Settembre n. 5 – 62100 Macerata.

La domanda deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – “*Concorsi ed esami*” dell'avviso del presente bando. Nel caso in cui il termine di presentazione della domanda avvenga di sabato ovvero in giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.

La domanda di partecipazione può essere presentata utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- a) consegna diretta presso l'Area risorse umane – Ufficio personale tecnico amministrativo – Via XX Settembre n. 5 – 62100 Macerata (orario di apertura al pubblico: lunedì-venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00) entro e non oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza dei termini sopra indicati;
- b) invio per posta raccomandata con avviso di ricevimento; sulla busta, contenente la domanda di partecipazione e i relativi allegati, deve essere riportata la dicitura: “*Domanda di partecipazione a procedura concorsuale per n. 4 posti di collaboratore ed esperto linguistico (CEL) con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato – lingua*”. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- c) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione, in formato .pdf, della domanda e della relativa documentazione, unitamente al documento d'identità (citando nell'oggetto “*Domanda di partecipazione a procedura concorsuale per n. 4 posti di collaboratore ed esperto linguistico (CEL) con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato – lingua*” all'indirizzo: risorseumane@pec.unimc.it). L'invio della domanda è validamente effettuato soltanto da indirizzo PEC personale del candidato; non è ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore PEC, ai sensi del d.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68.

Non saranno prese in considerazione e verranno, pertanto, escluse le domande che perverranno all'Amministrazione con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a fatto dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità ad ogni effetto di legge:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il codice fiscale;
- 4) il recapito, completo del codice di avviamento postale, presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con indicazione inoltre di un indirizzo di posta elettronica e di un recapito telefonico; ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area risorse umane – Ufficio personale tecnico amministrativo;
- 5) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime liste elettorali;
- 6) se cittadino di altro Stato, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato godimento di tali diritti; il possesso, fatta eccezione



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

- della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 7) il madrelinguismo della lingua per la quale si intende concorrere;
 - 8) di essere fisicamente idoneo all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
 - 9) di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi della sentenza e dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale); di non avere procedimenti penali in corso, ovvero i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
 - 10) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 primo comma lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 e di non essere stato oggetto di licenziamento disciplinare presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 55-*quater* del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
 - 11) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985);
 - 12) di non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'articolo 1 della legge 20 maggio 2016 n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'articolo 1 commi 37 e seguenti della medesima legge, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università;
 - 13) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando per l'ammissione al concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato; nel caso di titolo conseguito all'estero dovrà essere allegata la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento non accademico, ai sensi della normativa vigente, rilasciata dalle competenti autorità, o la dichiarazione in ordine all'avvenuta presentazione della richiesta della stessa;
 - 14) avere maturato esperienza in attività formative della lingua per la quale si intende concorrere presso università italiane o estere, istituti di cultura o enti privati accreditati a livello internazionale, di durata complessiva pari almeno a 24 (ventiquattro) mesi;
 - 15) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 16) di avere preso visione, conoscere e accettare tutte le disposizioni che disciplinano la presente procedura concorsuale, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico d'Ateneo (D.R. n. 254/2012) e nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università di Macerata (D.R. n. 317/2015), consultabili all'indirizzo *web* <http://www.unimc.it/it/ateneo/organizzazione-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-di-ateneo>;
 - 17) nel caso di situazione di *handicap* prevista dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, da documentare con le certificazioni di legge, l'indicazione dell'ausilio necessario e delle eventuali necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove previste nel bando;
 - 18) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli, pena la non valutazione, in conformità a quanto previsto dalla vigente disciplina di legge (articolo 5 del d.P.R. n. 487/1994). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare:

- a) copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio contenente l'elenco dei titoli di cui si chiede la valutazione, in conformità al modello allegato (allegato "B");



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

- c) ricevuta comprovante il pagamento di un contributo di partecipazione al concorso, non rimborsabile, pari a € 10,00 (dieci), da effettuare entro i termini di scadenza del presente bando tramite bonifico bancario all'IBAN di seguito indicato: IT92T0306913401100000046013 – Istituto cassiere: INTESA SANPAOLO – Filiale 40359 – Piazza Mazzini, 27 – 62100 Macerata. Nella causale indicare chiaramente: "Contributo di partecipazione a procedura concorsuale per n. 4 posti di collaboratore ed esperto linguistico (CEL)".

Art. 5

Commissione esaminatrice

Le commissioni esaminatrici, una per ogni lingua in relazione alla quale è previsto il posto da ricoprire, sono nominate, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, con provvedimento del Direttore generale, pubblicato all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università (<http://www.unimc.it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo>).

In apposita riunione preliminare le commissioni definiscono i criteri e le modalità di valutazione delle prove; i criteri di valutazione dei titoli e delle prove sono riportati nei verbali dei lavori delle commissioni.

Art. 6

Titoli valutabili

Alla valutazione dei titoli, che devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, è riservato un punteggio fino ad un massimo di **n. 30 punti**, ripartiti come di seguito indicato:

- 1) **titoli di studio e culturali** attinenti, ulteriori rispetto al titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura concorsuale (dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, master universitari, corsi di perfezionamento e di formazione certificati con giudizio finale e pertinenti alla figura di esercitante linguistico di cui al presente bando): fino a un massimo complessivo di **n. 7 punti**;
- 2) **titoli professionali e documentata esperienza didattica**: incarichi attinenti il profilo professionale di cui all'articolo 2 formalmente assegnati e ricoperti presso enti pubblici o soggetti privati: fino a un massimo complessivo di **n. 18 punti**;
- 3) **pubblicazioni inerenti la didattica e la metodologia di insegnamento della lingua**: fino a un massimo complessivo di **n. 5 punti**.

I suddetti titoli, ai fini della valutazione possono essere:

- a) presentati in originale; ovvero
- b) presentati in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio; ovvero
- c) indicati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in conformità all'allegato schema (allegato "B"), con indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante.

Non è consentito il semplice riferimento a titoli o documenti presentati a qualsiasi titolo presso l'Università o altra amministrazione.

L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione del relativo elaborato.



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

La valutazione dei titoli è comunicata ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, contestualmente alla convocazione per la prova orale stessa.

Art. 7

Prove d'esame

Le prove d'esame, dirette a verificare le conoscenze e le capacità teorico-pratiche dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso, consistono in una **prova scritta**, anche a contenuto teorico-pratico, e in una **prova orale**.

La prova scritta, da redigersi in parte nella lingua per la quale il candidato concorre e in parte in lingua italiana, verterà su argomenti inerenti gli ambiti di conoscenza e le competenze previsti per il profilo delineato all'articolo 2.

La prova orale, volta in modo particolare ad accertare le competenze possedute in relazione alla metodologia, alle tecniche, ai principi di glottodidattica e dell'apprendimento linguistico, oltre alla preparazione linguistico-culturale e all'idoneità a facilitare l'apprendimento linguistico nella qualità di collaboratore ed esperto linguistico, verterà sulle competenze richieste per il profilo indicato all'articolo 2 e sulle materie e gli argomenti della prova scritta, nonché su:

- a) legislazione universitaria e normativa interna (Statuto di autonomia e regolamenti) dell'Università degli Studi di Macerata (disponibile nel sito *web* istituzionale www.unimc.it);
- b) conoscenza della lingua inglese e, per i candidati stranieri, della lingua italiana;
- c) conoscenza dei principali applicativi per i sistemi informatici maggiormente in uso.

Alle prove d'esame è attribuito un punteggio complessivo pari a un massimo di **n. 60 punti**, così ripartito: **massimo n. 30 punti** per la prova scritta e **massimo n. 30 punti** per la prova orale.

La prova scritta e la prova orale si intendono superate con un punteggio non inferiore a 21/30 ciascuna.

In data successiva a quella di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, mediante pubblicazione nel sito *web* istituzionale dell'Università (<http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo>), sarà data comunicazione del giorno, dell'ora e della sede in cui avrà luogo la prova scritta.

La pubblicazione di cui al precedente periodo ha valore di convocazione formale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun'altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione del candidato anche a una sola delle prove d'esame è considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia.

Ai candidati che conseguano l'ammissione alla prova orale è data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta e nella valutazione dei titoli, mediante pubblicazione nel sito *web* istituzionale dell'Università (<http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo>), almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata allo svolgimento della prova orale la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che viene affisso nel locale dell'Università sede della prova di concorso nonché pubblicato nel sito *web* istituzionale dell'Università (<http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo>).



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Il punteggio complessivo delle prove d'esame è determinato dalla somma tra la votazione conseguita nella prova scritta e quella conseguita nella prova orale.

Art. 8

Graduatoria finale

Al termine delle procedure di selezione la commissione esaminatrice procede alla formulazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, sommando a tal fine il voto ottenuto nella prova scritta e nella prova orale e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

La graduatoria in tal modo formulata, unitamente ai verbali e all'ulteriore documentazione eventualmente acquisita, è trasmessa dalla commissione esaminatrice all'Area risorse umane – Ufficio personale tecnico amministrativo – per la predisposizione della graduatoria finale, che tiene conto di eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'articolo 4 numero 18) del presente bando.

La graduatoria finale, con l'indicazione dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore generale.

Essa è pubblicata all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università (<http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo>) e ha validità a termini di legge.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale all'albo ufficiale *on line* dell'Università decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9

Costituzione rapporto di lavoro

I candidati dichiarati vincitori sono invitati a stipulare, in conformità a quanto previsto dal vigente CCNL comparto università, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto e dalle disposizioni di legge. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al vincitore assunto è attribuito il trattamento economico previsto ai sensi del vigente CCNL per la categoria dei collaboratori ed esperti linguistici (CEL), oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

Art. 10

Periodo di prova

I candidati assunti in servizio sono soggetti a un periodo di prova della durata di tre mesi, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti il dipendente si intende confermato in servizio, a tempo indeterminato, con riconoscimento della relativa anzianità dal giorno dell'assunzione.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Macerata nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 per le sole finalità di gestione della procedura concorsuale e per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Macerata, titolare del trattamento.



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Art. 12
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente bando è l'avv. Giorgio Pasqualetti, responsabile dell'Area risorse umane dell'Università: tel. 0733.2582416; fax 0733.2582651; e-mail ufficio.pta@unimc.it.

Art. 13
Disposizione di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di pubblici concorsi e di legislazione universitaria, in quanto compatibili.

Macerata, 22 DIC. 2017

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mauro Giustozzi

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AVV. GIORGIO PASQUALETTI

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DOTT.SSA CATIA BACALONI